



HAL
open science

Pragmatica sperimentale. Prefazione

Ira Noveck

► **To cite this version:**

Ira Noveck. Pragmatica sperimentale. Prefazione. FILIPPO DOMANESCHI; VALENTINA BAMBINI. Pragmatica sperimentale, Il Mulino, 2022, Manuali, 978-88-15-29884-3. hal-03913740

HAL Id: hal-03913740

<https://hal.science/hal-03913740>

Submitted on 27 Dec 2022

HAL is a multi-disciplinary open access archive for the deposit and dissemination of scientific research documents, whether they are published or not. The documents may come from teaching and research institutions in France or abroad, or from public or private research centers.

L'archive ouverte pluridisciplinaire **HAL**, est destinée au dépôt et à la diffusion de documents scientifiques de niveau recherche, publiés ou non, émanant des établissements d'enseignement et de recherche français ou étrangers, des laboratoires publics ou privés.

Prefazione

Lo studio classico della pragmatica inizia a prendere forma nella seconda metà del XX secolo nel quadro di scambi filosofici che mirano a rendere conto del significato extra-frasale. Paul Grice, in particolare, è stato determinante nel tracciare la distinzione tra il significato della frase (il significato linguistico determinato dalla semantica e dalla grammatica) e il significato del parlante (ciò che un parlante intende comunicare enunciando quella frase). Negli anni '80 si assiste al moltiplicarsi di studi che indagano empiricamente i fenomeni pragmatici. Ricercatori con un assetto metodologico sperimentale hanno iniziato a raccogliere dati che valutavano, e spesso sfidavano, le tesi emerse nel contesto filosofico, ad esempio, quelle relative al modo in cui il linguaggio figurato viene elaborato e compreso. Queste sfide spesso erano accompagnate da proposte alternative, da considerare affianco a quelle elaborate dai filosofi. È poi all'inizio del nostro secolo che si è verificato uno sforzo corale verso un approccio sperimentale che tenesse conto dell'evoluzione delle teorie pragmatiche, quelle classiche e quelle più moderne, che ha portato i ricercatori a disegnare con grande cura studi che confrontavano e contrastavano modelli e ipotesi di ciascun approccio. Questi sforzi sono stati ampiamente ripagati. In ultima analisi, il campo emergente della *pragmatica sperimentale* ha permesso di ottenere, tra le altre cose, un catalogo più ampio di fenomeni pragmatici da studiare (come le implicature scalari, tra i temi più studiati), una maggiore considerazione dei dati comportamentali affidabili, la curiosità sul modo in cui la pragmatica viene elaborata nelle popolazioni tipiche e atipiche e l'indagine dell'attività cerebrale associata all'elaborazione pragmatica. Quando poi gli esperimenti vengono concepiti per discriminare tra diverse teorie e per formulare specifiche ipotesi, allora questi servono anche come un linguaggio comune per una comunità scientifica più ampia. Mentre i primi contributi in pragmatica sperimentale erano condotti da psicologi, filosofi e linguisti, oggi sempre più frequentemente vediamo anche lavori di neuroscienziati, logici, esperti di modellizzazione e logopedisti. Dalle varie discipline delle scienze cognitive ne è emersa una nuova. Oggi la pragmatica sperimentale è sinonimo di convegni, seminari, manuali, libri di testo e compendi.

Valentina Bambini e Filippo Domaneschi, due dei primi protagonisti dell'ultima svolta sperimentale, hanno curato un volume che mostra manifestamente quello che può emergere quando una comunità intraprende lo studio della pragmatica sperimentale. Il volume comprende rassegne essenziali su argomenti fondamentali della pragmatica, come le implicature scalari e le presupposizioni, su questioni di interesse generale, come la metodologia, l'interfaccia sintassi-pragmatica e la pragmatica lessicale, e su temi che sono diventati probabilmente l'ambito di specializzazione della comunità italiana di pragmatica sperimentale, come l'ironia, l'umorismo e la pragmatica clinica. Nel complesso, questo volume, di facile accesso, lascia il lettore con un'idea molto chiara di cosa sia la pragmatica sperimentale. Potrà essere di interesse sia per chi fa ricerca a livello accademico sia per chi studia, così come per tutti coloro che sono interessati al modo in cui il significato inteso da un parlante viene compreso.

Ira Noveck
Parigi, Francia
21 Giugno 2022